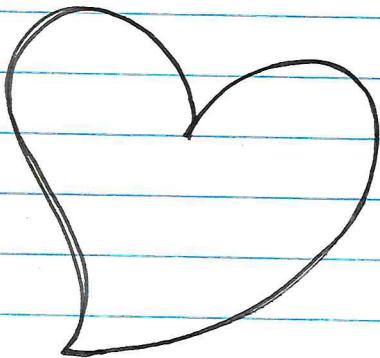
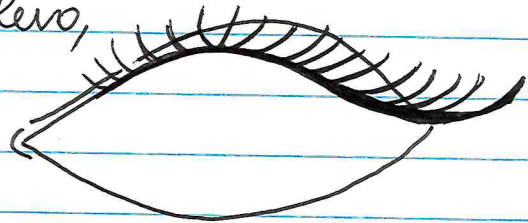


La poesia: questa mano più grande di me,  
questa bocca che parla, questo cuore che sente  
quando io non voglio sentire, questo occhio che  
guarda cose invisibili da prospettive sempre  
nuove e imprevedibili.

La poesia, questa bambina, voce imponente che  
a volte mi rende impotente dei gesti che vorrei -  
costringendomi a sedermi, schiena ricurva, polso che  
scivola su fogli non più immacolati.

La poesia - io non la volevo,  
ma mi tende agguati,  
ma la cerco, ma la amo.



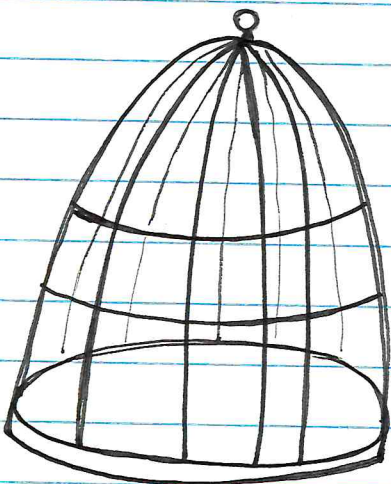
Non sempre  
mi sorprende, di rado  
mi commuove,  
più spesso mi fa storcere il naso.

Ma esiste



- che io lo voglia  
o no,

è il sasso  
in cui sempre  
inciampo.



21 MARZO 2017